



Comune di Padova

Codice Fiscale 00644060287

OGGETTO: Procedura negoziata. Invito-disciplinare di gara per l'appalto di manutenzione straordinaria impianti illuminazione parchi cittadini.

Codice opera: LLPP EDP 2018/043

CIG (Codice Identificativo Gara) n. 771865104F

Progetto validato dal Responsabile del procedimento con atto in data 18/10/2018

Codice Indagine: 1423

Determinazione a contrattare del Settore Lavori Pubblici n. 2018/57/0722, in data 05/12/2018 (reperibile sul sito <http://www.padovanet.it/informazione/provvedimenti-dirigenti>).

- 1. STAZIONE APPALTANTE:** Comune di Padova, Via del Municipio n. 1 - 35122 - Padova (ITALIA) - Internet: www.padovanet.it . Per informazioni di ordine tecnico si veda il successivo punto 5; per informazioni di ordine amministrativo sulla procedura di gara, Settore Contratti, Appalti e Provveditorato - Procedure sotto soglia, Via Tommaseo n. 60 tel 0498204462 0498204380 049 8204134 – mail proceduresottosoglia@comune.padova.it pec ediliziapubblica@pec.comune.padova.it;
- 2. PROCEDURA DI GARA:** Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. 50/2016 all'interno del MEPA con una richiesta di offerta (RDO) ad operatori economici abilitati nell'area merceologica LAVORI DI MANUTENZIONE – OPERE SPECIALIZZATE – Categoria OS30 “impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi”.
- 3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO:**
 - 3.1 luogo di esecuzione:** Territorio del Comune di Padova;
 - 3.2 descrizione:** Manutenzione straordinaria impianti illuminazione parchi cittadini. Codice CPV 45316000-5 Lavori di installazione di sistemi di illuminazione e di segnalazione .
 - 3.3 importo lavori a base di gara (compresi oneri per la sicurezza):** € 62.955,77 (IVA esclusa);
 - 3.4 natura dei lavori:** ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione dei lavori, gli stessi si intendono appartenenti alla categoria **OS30** importo € 62.955,77.

Si segnala la necessità dell'abilitazione di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37. Come chiarito con il comunicato del Presidente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici in data 24.06.2011, il possesso delle abilitazioni relative alle opere impiantistiche, ai sensi del D.M. 37/08, non costituisce un requisito di partecipazione alla gara. Tuttavia, l'aggiudicatario che non avesse dichiarato in sede di gara di voler subappaltare le opere in questione, dovrà dimostrare in fase esecutiva dell'appalto (a pena di risoluzione del contratto) di essere in possesso della necessaria abilitazione ai sensi del D.M. 37/08, proponendo come responsabile delle attività in questione un tecnico in possesso dei relativi requisiti.

 - 3.5 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso:** € 500,00;
 - 3.6 importo soggetto a ribasso:** € 62.455,77;
 - 3.7 modalità di determinazione del corrispettivo:** a misura.
- 4 TERMINE DI ESECUZIONE:** n. 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Si rinvia a quanto stabilito all'art. 4 (*Tempo utile e penali*) dello schema di contratto per l'applicazione di penali.
- 5 DOCUMENTAZIONE – VISIONE ELABORATI E LUOGO ESECUZIONE:** il concorrente dovrà

dichiarare (si veda l'allegato n. 2), tra l'altro, di aver esaminato tutti gli elaborati progettuali (già messi a disposizione con l'avviso di indagine di mercato relativo alla procedura e reperibili al seguente indirizzo: <http://www.padovanet.it/sindaco-e-amministrazione/avvisi-di-indagine-di-mercato-scaduti>)

Per informazioni complementari di ordine tecnico è possibile contattare il Settore Lavori Pubblici via Tommaseo, N. 60 - 35131 Padova, referenti: ing. Simone Sarto tel. 0498204318 – mail: sartos@comune.padova.it – ing. Giorgio Pizzeghello tel. 0498204344 – mail: pizzeghello@pec.comune.padova.it - pec: ediliziapubblica@pec.comune.padova.it

Su indicazione del competente Settore Lavori Pubblici, si precisa che non è previsto il sopralluogo obbligatorio con accompagnamento in loco da parte dei tecnici comunali, ritenendosi sufficiente, ai fini della piena conoscenza di tutti i dettagli tecnici necessari per una consapevole formulazione dell'offerta, l'esame degli elaborati progettuali. In ogni caso i sopra indicati tecnici comunali (che potranno essere contattati ai rispettivi recapiti), sono a disposizione degli operatori economici che avessero bisogno di ulteriori ragguagli presso gli uffici comunali.

6. TERMINE E INDIRIZZO DI RICEZIONE OFFERTE: si rinvia a quanto più sotto precisato, nella parte "disciplinare di gara".

7. MODALITA' DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO: Fondi propri.

Pagamenti ai sensi dell'art. 10 (*Pagamenti in acconto e a saldo*) dello schema di contratto.

Ai sensi dell'art. 4, c. 6, D.Lgs. 231/2002, si richiama quanto stabilito nello schema di contratto circa i termini per l'emissione dei certificati di pagamento e di regolare esecuzione.

E' prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% ai sensi dell'art. 35, c. 18, D.Lgs. 50/2016.

8. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: i soggetti di cui all'art. 45 D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 48, c. 11, D.Lgs. 50/16, l'operatore economico invitato individualmente, ha facoltà di presentare offerta, individualmente o, in alternativa, in qualità di mandatario di un raggruppamento temporaneo (non potrà, quindi, assumere il ruolo di semplice mandante del raggruppamento).

9. CONDIZIONI MINIME NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

- Possesso dei **requisiti di ordine generale** (assenza motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, anche riferita agli eventuali subappaltatori, nei casi di cui all'art. 105, c. 6, D.Lgs. 50/16; assenza del divieto a contrattare con la pubblica amministrazione, previsto dall'art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/2001. Con riferimento alla causa di esclusione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/01, a chiarimento del suo contenuto si puntualizza quanto segue: i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Padova, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso operatori economici che svolgono un'attività riguardante i medesimi poteri. Pertanto gli operatori economici che abbiano concluso contratti o conferito incarichi in violazione di quanto sopra specificato incorrono nel divieto a contrattare per i tre anni successivi alla conclusione del contratto o al conferimento dell'incarico).

In caso di Raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari o GEIE, ogni impresa componente del Raggruppamento, Consorzio o GEIE (nonché il Consorzio stesso, se già formalmente costituito con atto notarile, e il GEIE), deve essere in possesso dei predetti requisiti di ordine generale.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), c), D.Lgs. 50/16, i predetti requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia dalle imprese consorziate per le quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere.

- Possesso dei **requisiti** di cui **all'art. 90 D.P.R. 207/2010** oppure attestazione SOA, in corso di validità, per la categoria OS30 rilasciata da società di attestazione regolarmente autorizzata ai sensi del D.LGS.50/2016.

- Possesso **dell'abilitazione nel MEPA** nell'area merceologica " **LAVORI DI MANUTENZIONE – OPERE SPECIALIZZATE**" – categoria OS30 "Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e

televisivi”.

In caso di raggruppamenti temporanei, di consorzi ordinari o GEIE, già costituiti o da costituirsi, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nelle misure minime di cui all'articolo 92, comma 2, D.P.R. 207/10.

Sono ammessi i raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari o i GEIE, di tipo orizzontale e i raggruppamenti con impresa “cooptata” ai sensi dell'art.92, comma 5, D.P.R. 207/2010.

Non è ammesso **l'avvalimento**, come stabilito all'art. 1, comma 2 del D.M. 248/2016 in quanto trattasi di lavorazioni definite all'art. 2 del medesimo D.M. in attuazione dell'art. 89 c.11, D.Lgs. 50/2016.

Come stabilito dalla giurisprudenza amministrativa (Cons. St., ad. plen., 20.7.2015, n. 8) i requisiti di partecipazione devono essere posseduti al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte e devono perdurare per tutto lo svolgimento della procedura fino alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità.

10. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

11. CRITERIO DI INDIVIDUAZIONE DEL MIGLIOR OFFERENTE: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'Elenco Prezzi Unitari; il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza.

In materia di offerte anormalmente basse, si applicherà l'art. 97 D.lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 97, c. 8, D.lgs. 50/16, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del richiamato articolo 97.

Con riferimento ai metodi di cui all'art. 97, c. 2, D.lgs. 50/16, si precisa che: le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale, arrotondate all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque; nell'effettuazione del c. d. “taglio delle ali” (metodi di cui alle lettere “a” - “b” - “e” del citato art. 97), si applicherà quanto stabilito nella sentenza dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato 19.9.2017, n. 5 (per cui le offerte uguali devono essere considerate come una sola offerta, sia quando si collocano a cavallo delle ali che quando sono all'interno delle ali stesse); la somma dei ribassi (metodo di cui alla lettera “b” del citato art. 97) offerti dai concorrenti ammessi (finalizzata alla determinazione del fattore di correzione) deve essere effettuata con riferimento alla platea dei concorrenti ammessi, ma al netto del c.d. ‘taglio delle ali’ (sentenza dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato 30 agosto 2018 n. 13).

Qualora non fosse applicabile l'esclusione automatica (numero di offerte ammesse inferiore a 10), la verifica di congruità sarà svolta a cura del Responsabile del procedimento.

In ogni caso il Responsabile del procedimento procederà alla verifica prevista dall'art. 95, c. 10 D.lgs. 50/16, in tema di costi della manodopera.

12. NEGOZIAZIONE E AGGIUDICAZIONE DEL CONTRATTO: La stazione appaltante si riserva la facoltà di negoziare il contratto con l'impresa che avrà presentato le condizioni più vantaggiose, al fine di conseguire miglioramenti nell'esclusivo interesse della stazione appaltante.

La proposta di aggiudicazione sarà formulata dal seggio di gara se non vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale: in caso contrario la proposta di aggiudicazione sarà formulata dal Responsabile del procedimento.

Ai sensi dell'art. 95, c. 10, il Responsabile del procedimento, prima dell'aggiudicazione procederà, laddove non già effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, c. 5, lett. d), D.lgs. 50/16 in tema di costi della manodopera. L'aggiudicazione sarà disposta con determinazione del responsabile del procedimento di spesa.

13. MODALITÀ PRESENTAZIONE :

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso MEPA **entro e non oltre le ore 17:00 del 08/04/2019** pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

DISCIPLINARE DI GARA

Sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti di partecipazione ai sensi dell'art. 81 D.Lgs. 50/2016.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 81 D.Lgs. 50/2016 e della deliberazione attuativa n. 111/2012 (aggiornata con Delibera A.N.A.C. n. 157 del 17.02.2016) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della presente procedura. **Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta telematica contenente la documentazione amministrativa.** Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti.

Si rinvia alla lettura della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012 (aggiornata con Delibera A.N.A.C. n. 157 del 17.02.2016).

Considerato che il sistema AVCPASS è una procedura istituita e resa disponibile dall'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anti Corruzione che ha sostituito l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici), per eventuali dubbi o problemi concernenti gli adempimenti richiesti per gli operatori economici concorrenti alla gara, inerenti il citato sistema AVCPASS, si invita a contattare direttamente l'A.N.A.C. al Contact Center indicato nel portale dell'Autorità www.autoritalavoripubblici.it, in quanto questa Stazione Appaltante non è in grado di fornire chiarimenti in merito alle funzionalità del citato sistema.

Documentazione da inserire in piattaforma MEPA

Dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

1. Qualora il concorrente sia in possesso di attestazione SOA (se non in possesso di attestazione SOA v. punto "d" modello allegato 2).

Attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA), regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare.

In luogo dell'attestazione rilasciata da una S.O.A. (e della certificazione del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 eventualmente posseduta), potrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta preferibilmente secondo il **modello allegato n. 1** e sottoscritta come precisato in tale modello. Come previsto nel citato modello, si evidenzia che qualora l'impresa non fosse in possesso anche della certificazione di sistema di qualità, dovrà depennare la relativa dichiarazione.

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, già costituiti o da costituirsi, l'attestazione SOA o la dichiarazione sostitutiva, dovrà essere prodotta da ciascuna impresa componente il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE.

2. Dichiarazione redatta preferibilmente secondo il **modello allegato n. 2**, contenente quanto indicato in tale modello sottoscritta con "firma digitale".

Si precisa che, qualora l'impresa avesse provveduto alla completa ed effettiva dissociazione dalla

condotta penalmente sanzionata eventualmente commessa da un soggetto cessato dalla carica, ha l'onere di allegare alla dichiarazione la documentazione probatoria a dimostrazione della dissociazione compiuta.

Si evidenzia che, come chiarito dal Consiglio di Stato (Adunanza plenaria), sentenze 4.5.2012, n.10 e 7.6.2012, n. 21, qualora nell'anno antecedente la data della lettera di invito, il concorrente avesse acquisito un'azienda o un suo ramo (comprese le ipotesi di trasformazione, fusione, scissione, affitto), nell'ambito dei cessati dalla carica sono compresi anche coloro che hanno operato presso l'impresa acquisita (anche per effetto di trasformazione, fusione, scissione, affitto) nell'ultimo anno antecedente la data della lettera di invito ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo presso l'impresa acquisita.

Inoltre, in relazione ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, c. 5, D.Lgs. 50/2016, dovranno essere dichiarati tutti gli eventuali provvedimenti esecutivi di natura civile, penale o amministrativa irrogati nei confronti dell'impresa concorrente e/o delle imprese subappaltatrici (nei casi di cui all'art. 105, c. 6, D.lgs. 50/16) e/o nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 del citato art. 80 dell'impresa concorrente e/o delle imprese subappaltatrici (nei casi di cui all'art. 105, c. 6, D.lgs. 50/16), in modo da consentire alla stazione ogni prudente apprezzamento in merito alla sussistenza di un'ipotesi di "grave illecito professionale" ai sensi dell'art. 80, c. 5, D.Lgs. 50/2016 (si invita alla lettura della Linea Guida Anac n. 6 sull'argomento).

Relativamente alla situazione penale, si consiglia di consultare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "visura" (art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313) in luogo del certificato del casellario giudiziale, perché in quest'ultimo documento non compaiono tutte le condanne subite, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (art.689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 313/2002).

In caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b), c), D.lgs. 50/2016:

- la dichiarazione di cui al modello allegato n.1, dovrà essere resa dal consorzio, mentre l'impresa consorziata per conto della quale il consorzio abbia dichiarato di concorrere, dovrà rendere la dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale utilizzando preferibilmente il **modello allegato n. 2-bis**;
- l'eventuale mancata indicazione di alcuna consorziata per la quale il consorzio concorre, sarà intesa come manifestazione di volontà del consorzio di eseguire direttamente il contratto con la propria organizzazione di impresa.

In caso di raggruppamenti o consorzi ordinari da costituirsi, la dichiarazione dovrà essere prodotta integralmente da ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento o il consorzio.

In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE già costituiti, la dichiarazione dovrà essere integralmente prodotta dall'impresa mandataria (se raggruppamenti) oppure dal consorzio o dal GEIE, nonché dalle imprese mandanti o da tutte le imprese consorziate o componenti il GEIE, limitatamente alle attestazioni di cui alle lettere a),b),c),g) del modello allegato n. 1.

3. nel caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE, da costituirsi o già costituiti:

Dichiarazione redatta preferibilmente secondo il **modello allegato n. 3** e sottoscritta digitalmente come precisato in tale modello, con la quale dovranno essere precisate la composizione, le quote percentuali dei lavori che saranno assunti da mandataria e mandanti, consorziate o componenti il GEIE ed, inoltre, la tipologia di raggruppamento temporaneo, consorzio o GEIE (orizzontale o, raggruppamento con impresa "cooptata" ai sensi dell'art. 92, comma 5, D.P.R. 207/10).

In caso di raggruppamenti temporanei, non ancora costituiti, la dichiarazione dovrà contenere l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese componenti il raggruppamento, da indicarsi specificamente, qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di consorzi ordinari, non ancora costituiti, la dichiarazione dovrà contenere l'impegno a costituire, in caso di aggiudicazione della gara, un consorzio ordinario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle consorziate.

4. Garanzia provvisoria dell'importo di € **1.259,00** pari al 2%, arrotondato per difetto, dell'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 50/16.

Si precisa quanto segue:

- ai sensi dell'art. 1 del D.M. (Ministero dello Sviluppo Economico) 19.01.2018, n. 31, i contratti fideiussori (atto di fideiussione se garante Banca o Intermediario finanziario; polizza fideiussoria se garante Impresa di assicurazione) devono essere conformi allo schema tipo approvato con detto decreto ed allo stesso allegato (SCHEMA TIPO 1.1 e SCHEMA TIPO 1.1.1, nel caso la garanzia provvisoria sia costituita da più garanti):
- ai fini di semplificazione della procedura di gara, i concorrenti sono abilitati a presentare le sole SCHEDE TECNICHE 1.1. e 1.1.1 (nel caso la garanzia provvisoria sia costituita da più garanti) contenute nell'allegato B (art. 1, c. 5 D.M. 31/2018);
- si ricorda che, ai fini del perfezionamento della garanzia, è necessaria e sufficiente la sottoscrizione del garante (Cons. St., sez. V, 20.9.2001, n. 4967);
- come stabilito dal Consiglio di Stato, adunanza plenaria, sentenza 4.10.2005, n. 8, in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, è indispensabile che la garanzia sia intestata a nome di ciascuna delle imprese componenti il costituendo raggruppamento temporaneo o il costituendo Consorzio (allo scopo di evitare errori, si chiarisce che è necessario che nell'intestazione della garanzia fideiussoria siano singolarmente menzionate le denominazioni di tutte le imprese che formeranno il raggruppamento o il consorzio). Non saranno, pertanto, sufficienti le firme e/o timbri delle imprese apposte nella garanzia fideiussoria (per altro irrilevanti ai fini del giuridico perfezionamento della garanzia) ove le denominazioni delle imprese non fossero menzionate nell'intestazione della garanzia. In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, già costituiti, dovrà osservarsi quanto prescritto dall'art.103, c. 10, D.Lgs. 50/16 richiamato in via analogica (per cui sarà sufficiente l'intestazione della polizza fideiussoria a nome della sola impresa designata come mandataria che agisce in nome e per conto proprio e delle mandanti), fermo restando che in caso di consorzi ordinari o GEIE, le garanzie fideiussorie dovranno essere intestate al consorzio già costituito o al GEIE;
- nella casella "Data presentazione offerta", di cui alla citate SCHEDE TECNICHE 1.1. e 1.1.1, dovrà essere riportata la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte stabilita per la gara in oggetto, in quanto per "data di presentazione dell'offerta" di cui all'art. 93, comma 5, D.Lgs. 50/16, deve intendersi la "data di scadenza del termine di presentazione delle offerte" stabilito per la specifica gara (Cons. St., sez. V, 14.5.2001, n. 2645 - Cons. St., sez. VI, 11.12.2001, n. 6211).

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016, la garanzia provvisoria potrà essere presentata in misura ridotta del 50%, in caso di microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Ai sensi dell'art. 93, c. 8, D.Lgs. 50/16, l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, non è dovuto in caso di microimprese, piccole e medie imprese e di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Per le ulteriori eventuali riduzioni dell'importo della garanzia, si rinvia al citato art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016. In tal caso dovrà essere prodotta (anche in semplice fotocopia) la certificazione in corso di validità.

Come stabilito dalla giurisprudenza amministrativa, il possesso dei certificati che legittimano la riduzione della garanzia può anche essere autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che tra i documenti idonei a dimostrare il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale, risulta la stessa attestazione SOA, qualora in tali documenti sia attestato il possesso della certificazione di qualità aziendale, in corso di validità. Nessun valore sarà riconosciuto alla semplice presenza del logo di un ente certificatore sulla busta o sulla carta intestata utilizzata dall'impresa.

In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE, già costituiti o da costituirsi, si applica, in tema di riduzione dell'importo della cauzione, quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui LL.PP. n. 44/2000 del 27.09.2000.

Qualora ricorrano le predette condizioni che consentono di fruire del beneficio della riduzione della garanzia, è consentito arrotondare per difetto, eliminando i soli decimali, l'importo ridotto della cauzione provvisoria.

E' facoltà del concorrente, in alternativa alla garanzia fideiussoria rilasciata da banche, assicurazioni o intermediari finanziari di cui all'art. 93 D.lgs. 50/16, costituire una cauzione del medesimo importo ai sensi del comma 2 del citato art. 93 D.lgs. 50/16 (e, quindi, fermo restando il limite di legge all'utilizzo del contante), presso la Tesoreria Comunale - Cassa di Risparmio del Veneto, Corso Garibaldi, 22/26, Padova, sul conto infruttifero di Tesoreria indicando:

Causale **CADC** "cauzione provvisoria per partecipazione gare d'appalto";

Codice **IBAN IT37 A030 6912 1171 0000 0046 009**;

Codice **BIC BCITITMM** (da utilizzare per bonifici provenienti dall'estero).

In tal caso dovrà essere prodotta la documentazione che comprovi l'avvenuto versamento e dovrà essere altresì prodotto l'impegno di un fideiussore (scelto nell'ambito di quelli indicati all'art. 93, c. 3, D.lgs. 50/16) a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 D.Lgs. 50/16, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, a norma e nei limiti di quanto disposto dall'art. 93, c. 8, D.lgs. 50/16.

Si precisa che la cauzione provvisoria viene prestata a garanzia della sottoscrizione del contratto e della serietà dell'offerta, per cui si procederà all'escussione della cauzione provvisoria anche nel caso in cui la verifica sulla veridicità dei requisiti dichiarati avesse esito negativo (Consiglio di Stato, Adunanza plenaria – sentenza 10 dicembre 2014 n. 34).

5. (nel caso di raggruppamenti o consorzi già costituiti, o GEIE)

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero, in caso di consorzi, l'**atto costitutivo del consorzio**; in caso di GEIE dovrà essere prodotto il relativo **contratto**;

6. (qualora il concorrente intenda avvalersi della facoltà di subappaltare)

dichiarazione di subappalto, ai sensi dell'art. 105 D.Lgs. 50/16, redatta preferibilmente secondo il **modello allegato n. 4**, contenente quanto indicato in tale modello e sottoscritta digitalmente come precisato nello stesso.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 105, c. 2, D.Lgs. 50/2016, il subappalto è ammesso nel limite massimo del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

Si ricorda, inoltre, che è obbligatoria l'indicazione di una terna di subappaltatori quando, indipendentemente dall'importo a base di gara, le opere da subappaltare riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate all'art. 1, c.53, L. 190/2012;

7. il "PASOE" rilasciato dal Sistema AVCPASS come illustrato in precedenza al relativo paragrafo;

8. offerta formulata sulla piattaforma MEPA, contenente:

- indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre, sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza. Importo soggetto a ribasso € 62.455,77.

Inoltre, ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/16 e in ottemperanza alla sentenza C.d.S., Adunanza Plenaria, 20 marzo 2015 n. 3, dovranno essere dichiarati:

- i costi della manodopera;
- gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza

sui luoghi di lavoro da sostenere per l'esecuzione del servizio, e rientranti nell'ambito dell'importo complessivo offerto.

Sottoscrizioni

Le sottoscrizioni devono essere effettuate **con firma digitale**:

- a) *in caso di impresa singola*, dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa;
- b) *in caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE già costituiti*, dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria (per i raggruppamenti) oppure dal legale rappresentante o procuratore del consorzio o del GEIE;
- c) *in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti*, dal titolare/legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa componente il costituendo raggruppamento o consorzio.

Procedura di aggiudicazione

La gara si svolgerà alle **ore 9:30** e seguenti **del giorno 11/04/2019** e sarà presieduta dal Responsabile del Procedimento, sulla base delle disposizioni organizzative della stazione appaltante competente all'adozione del provvedimento che determinerà le ammissioni e/o esclusioni dalla procedura, o altro delegato.

Non sono previste sedute pubbliche in quanto, come stabilito dalla giurisprudenza sull'argomento, la gara telematica, per le modalità con cui viene gestita, consente di tracciare qualsivoglia operazione di apertura dei file contenenti offerte e documenti di gara, assicurando, in tal modo, il rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità che devono presiedere le procedure di gara pubbliche. La gestione telematica della gara garantisce sicurezza nella conservazione dell'integrità delle offerte in quanto permette automaticamente l'apertura delle buste in esito alla conclusione della fase precedente e garantisce l'immodificabilità delle stesse, nonché la tracciabilità di ogni operazione compiuta; inoltre, nessuno degli addetti alla gestione della gara può accedere ai documenti dei partecipanti, fino alla data e all'ora di seduta della gara, specificata in fase di creazione della procedura. Le stesse caratteristiche della gara telematica escludono in radice ed oggettivamente la possibilità di modifica delle offerte.

Soccorso istruttorio

Si richiama l'art. 83, c. 9, D.Lgs. 50/16.

Altre informazioni

- a) si precisa che ai sensi dell'art. 23, comma 16, D. Lgs. 50/16, i costi della manodopera ammontano a € 15.738,94;
- b) i modelli allegati al presente invito-disciplinare fanno parte integrante e sostanziale dello stesso;
- c) In alternativa alla documentazione elencata nel presente invito, è facoltà del concorrente utilizzare il DGUE (Documento di gara unico europeo) di cui all'art. 85 D.Lgs. 50/16 e approvato con Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5/1/16 (in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 6 gennaio 2016, n. L3/16), nella versione rieditata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con Circolare 18 luglio 2016, n. 3, pubblicata in GURI – Serie generale n. 174 del 27/07/2016, recante le “Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016”, per adeguare tale documento alle specificità della normativa nazionale. Naturalmente tale documento (file editabile disponibile tra gli allegati), potrà

sostituire la documentazione suddetta solo nelle parti corrispondenti contenute nel citato DGUE (in altre parole, qualora l'operatore economico decidesse di utilizzare il DGUE in luogo della documentazione sopra specificata, dovrà, comunque, integrare detto DGUE, producendo la documentazione o le dichiarazioni che non sono contemplate nel DGUE ma che sono richieste dal presente disciplinare: ad esempio la dichiarazione sulla composizione del raggruppamento, la ricevuta di versamento del contributo ANAC, ecc.).

Con particolare riferimento alla parte IV (criteri di selezione) del suddetto DGUE, l'operatore economico potrà limitarsi a compilare la sezione α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE.

Ai sensi dell'art. 71 D.P.R.445/2000 la stazione appaltante si riserva di procedere ad idonei controlli a verifica della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti. In ogni caso si procederà alla verifica sul possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati dall'aggiudicatario, con le modalità di cui all'art. 81 D.Lgs. 50/16 e al DPR 445/00.

I mezzi di prova per la dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali, sono quelli indicati nelle linee guida ANAC n. 6.

d) si richiama quanto stabilito nella determinazione a contrattare citata in oggetto, circa la motivazione della mancata suddivisione dell'appalto in lotti funzionali/prestazionali;

e) in caso di Raggruppamenti temporanei, ogni comunicazione inerente il presente appalto sarà inoltrata all'operatore economico designato quale mandatario;

f) l'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 95, c. 12, D.Lgs. 50/2016) e di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida

g) non sono ammesse offerte aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione delle offerte;

h) in caso di eventuale contrasto tra le prescrizioni degli elaborati progettuali e quelle del presente invito, prevalgono le disposizioni contenute nell'invito;

i) qualora le informazioni fornite dall'offerente, nell'ambito dell'offerta e/o a giustificazione della medesima, fossero coperte da segreto tecnico o commerciale, il concorrente avrà l'onere di produrre una motivata e comprovata dichiarazione in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 D.Lgs. 50/2016;

j) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103, c. 1, D.Lgs. 50/2016 nonché la polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi di cui all'art.103, comma 7, D.Lgs. 50/2016 e per una somma assicurata pari a € **87.955,77** (soggetta ad adeguamento a seguito del ribasso offerto) di cui:

- € 62.955,77 (soggetto ad adeguamento a seguito del ribasso offerto) per lavori relativi all'opera che si andrà a realizzare (partita 1);
- € 20.000,00 per le opere preesistenti e gli impianti preesistenti (partita 2);
- € 5.000,00 per costi di demolizioni e sgombero (partita 3).

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è di € 500.000,00 come previsto dal suddetto articolo 103, comma 7.

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista saranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; ai sensi dell'art. 105, c. 13, D.Lgs. 50/2016, se, invece, le prestazioni in subappalto sono eseguite da micro o piccole imprese (come definite all'art. 3 del predetto decreto) i pagamenti saranno corrisposti dalla Stazione Appaltante direttamente al subappaltatore o cottimista. In tale fattispecie l'affidatario è tenuto a produrre "proposta motivata di pagamento", comunicando alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o cottimista ed il relativo importo;

l) il termine perentorio di cui all'art. 12, c.1 del D.M. (MIT) n. 49 del 7 marzo 2018 è fissato in giorni 60;

m) si applica il D.M. 145/2000, salvo quanto diversamente previsto dal Capitolato speciale

d'appalto o dallo schema di contratto;

n) ai sensi dell'art. 209, c. 2, D.Lgs. 50/2016, si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria e, pertanto, è escluso il ricorso all'arbitrato;

o) il contratto sarà stipulato mediante contratto MEPA entro 120 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione e tutte le spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;

p) ai sensi dell'art. 105, c. 6 D.Lgs. 50/16, si precisa che l'aggiudicatario e gli eventuali subappaltatori, saranno soggetti alla verifica sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/16, a norma dell'art. 81 D.Lgs. 50/16 nonché a norma del D.P.R. 445/00; i mezzi di prova a dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, c. 13, D.Lgs. 50/16, sono quelli previsti nelle Linee Guida ANAC n. 6;

q) il Responsabile del procedimento è l'ing. Giorgio Pizzeghello Funzionario tecnico con P.O. del Settore Lavori Pubblici;

r) in base al Regolamento 2016/679/UE s'informa che i dati personali forniti dagli offerenti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente Avviso, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure di individuazione del contraente. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Padova, Via del Municipio 1, 35122 Padova, e-mail risorseumane@comune.padova.it Pec protocollo.generale@pec.comune.padova.it.

Il Responsabile al trattamento dei dati è il Capo Settore Contratti, Appalti e Provveditorato, dott. Paolo Castellani, Via N. Tommaseo, 60 - 35131 Padova, email appalti@comune.padova.it – pec contrattiappalti@pec.comune.padova.it

Il Responsabile della Protezione dei dati è IPSLab srl, Contrà Porti 16, 36100 Vicenza, email info@ipslab.it – Pec pec@pec.ipslab.it . La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi oggetto del presente Avviso/Bando pubblico (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE.

I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dal presente invito.

La presentazione dell'offerta implica la conoscenza e accettazione, da parte dell'offerente, delle modalità di conferimento, trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate

s) si richiamano gli obblighi stabiliti dal *“Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”*, stipulato in data 9 settembre 2015 tra le Prefetture-Uffici territoriali del Governo della Regione Veneto, la Regione del Veneto (anche in rappresentanza delle UU.LL.SS. del Veneto), l'ANCI Veneto (in rappresentanza dei Comuni veneti) e l'UPI Veneto (in rappresentanza delle province venete). In particolare si evidenziano specificamente le seguenti prescrizioni:

- l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti propri o di un proprio rappresentante, agente o dipendente;
- l'appaltatore si impegna, altresì, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto e negli

- altri eventuali sub contratti analogo obbligo;
- tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza;
- la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'appaltatore porterà alla risoluzione del contratto;
- la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'operatore economico subappaltatore porterà alla revoca immediata dell'autorizzazione al subappalto;
- è fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare o subaffidare a favore di operatori economici partecipanti alla gara in oggetto;

Saranno inserite in contratto le seguenti 2 clausole:

- "Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed alla esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p..

- "La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p.."

L'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge 32/2014, convertito in Legge n. 114 del 11/08/2014.

Si evidenzia che, qualora a seguito dei controlli svolti dall'Amministrazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato, saranno applicate le seguenti sanzioni: decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace (esclusione dalla gara, annullamento dell'aggiudicazione, risoluzione del contratto), denuncia all'Autorità giudiziaria per falso, denuncia all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

Oltre a quanto sopra, sarà applicata anche la sanzione dell'escussione della cauzione provvisoria (Consiglio di Stato, Adunanza plenaria – sentenza 10 dicembre 2014 n. 34).

Il Capo Settore ad interim
(ing. Massimo Benvenuti)
FIRMATO DIGITALMENTE

modello
ALLEGATO N. 1

Oggetto: **Procedura negoziata per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria impianti illuminazione parchi cittadini.**

Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto
nato il.....a.....
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede in.....

Ai sensi dell'art. 46 D.P.R.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ivi indicate

DICHIARA
(circa il possesso di attestazione S.O.A.)

di essere in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) di cui all'art. 84 D.Lgs. 50/2016, regolarmente autorizzata, in corso di validità, per le seguenti categorie e classifiche:

⌚ cat. _____ classifica _____;
⌚ cat. _____ classifica _____;
⌚ cat. _____ classifica _____;
⌚ cat. _____ classifica _____;

DICHIARA, inoltre
(circa il possesso della certificazione di qualità aziendale)

di essere in possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, in corso di validità, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Attenzione! Qualora l'impresa NON fosse in possesso della certificazione di qualità, dovrà depennare la relativa dichiarazione.

Data
FIRMA

N.B.

- la dichiarazione di cui al presente modello dovrà essere sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa;

In adempimento al Regolamento 2016/679/UE, per quanto riguarda il trattamento dei dati personali forniti, si rinvia a quanto specificato nella lettera d'invito – Altre informazioni.

modello
ALLEGATO N. 2

Oggetto: Procedura negoziata per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria impianti illuminazione parchi cittadini. Importo a base di gara e oneri per la sicurezza (IVA esclusa): € 62.955,77

Dichiarazione ai sensi degli artt.46 e 47 D.P.R.445/2000.

Il sottoscritto
nato il.....a.....
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede legale in.....
con sede operativa in
con codice fiscale n. con partita IVA n.
indirizzo di posta elettronica certificata (pec)
indirizzo di posta elettronica ordinaria
telefono n.....
n. di iscrizione all'INPS sede di.....(matricola).....
n. di iscrizione all'INAIL (codice cliente e posizione assicurativa territoriale)
n. di iscrizione alla/e Cassa/e Edile/i o ad altro ente paritetico, se diverso per categoria, con
specificazione della sede di riferimento
in caso di mancata iscrizione alla Cassa Edile o altro Ente paritetico indicare i motivi
.....
.....
.....

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

a) di essere abilitato ad impegnare l'impresa;

b) il possesso dei requisiti richiamati al punto 9. della lettera di invito, precisando che l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, c. 1, D.lgs. 50/2016 è riferita al sottoscritto e ai soggetti di cui al comma 3 del citato art. 80, dell'impresa concorrente e delle imprese subappaltatrici indicate nella dichiarazione di subappalto (nei casi di cui all'art. 105, c. 6, D.Lgs. 50/16), precisamente individuati per nominativo e qualifica ricoperta, nel certificato storico di iscrizione al Registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A., nonché negli attestati SOA: come previsto dal Consiglio di Stato, Adunanza plenaria, sentenze nn. 10/12 e 21/12, in caso di cessione di azienda o di un suo ramo (comprese le ipotesi di trasformazione, fusione, scissione, affitto), avvenuta nell'anno antecedente la data di spedizione della lettera d'invito, nell'ambito dei soggetti cessati dalla carica di cui all'art. 80 c. 3, D.lgs. 50/16, sono compresi anche quelli che hanno operato presso l'impresa acquisita (anche per effetto di trasformazione, fusione, scissione, affitto) nell'ultimo anno antecedente la data di spedizione della lettera d'invito ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo presso l'impresa acquisita, precisamente individuati per nominativo e qualifica ricoperta, nel rispettivo certificato storico di iscrizione al Registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A., nonché negli attestati SOA.

Attenzione! si fa presente che qualora l'impresa abbia provveduto alla completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata eventualmente commessa da un soggetto

cessato dalla carica di cui al citato art. 80, c. 3, D.lgs. 50/16, ha l'onere di allegare alla presente dichiarazione, la documentazione probatoria a dimostrazione della dissociazione compiuta.

Inoltre, in relazione ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, c. 5, D.Lgs. 50/2016, dichiara tutti gli eventuali provvedimenti esecutivi di natura civile, penale o amministrativa irrogati nei confronti dell'impresa concorrente e/o delle imprese subappaltatrici (nei casi di cui all'art. 105, c. 6, D.lgs. 50/16) e/o nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 del citato art. 80 dell'impresa concorrente e/o delle imprese subappaltatrici (nei casi di cui all'art. 105, c. 6, D.lgs. 50/16), in modo da consentire alla stazione ogni prudente apprezzamento in merito alla sussistenza di un'ipotesi di "grave illecito professionale" ai sensi dell'art. 80, c. 5, D.Lgs. 50/2016 (si invita alla lettura della Linea Guida Anac n. 6 sull'argomento):

Relativamente alla situazione penale, si consiglia di consultare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "visura" (art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313) in luogo del certificato del casellario giudiziale, perché in quest'ultimo documento non compaiono tutte le condanne subite, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (art.689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 313/2002).

c) (nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b - c, D.Lgs. 50/2016)

di concorrere per conto dei seguenti consorziati

.....

.....

(si fa presente che la mancata indicazione di alcuna consorziata per la quale il consorzio concorre, verrà intesa come manifestazione di volontà del consorzio di eseguire direttamente l'appalto con la propria organizzazione d'impresa).

d) [per le imprese non in possesso di attestazione SOA]

che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 D.P.R. 207/2010;

e) di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Di avere, altresì, effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito, nello schema di contratto e negli altri documenti di progetto;

g) di accettare l'eventuale consegna dei lavori in via d'urgenza nelle more della stipulazione del contratto.

h) Per gli effetti dell'art. 93, commi 7 e 8, D.Lgs.50/2016 (opzionare apponendo un segno sull'ipotesi che interessa):

☐ di rientrare nella definizione di micro, piccole e medie imprese di cui all'art. 3, c. 1, lett. aa)

D.Lgs. 50/16;

o, in alternativa

- ☐ di non rientrare nella definizione di micro, piccole e medie imprese di cui all'art. 3, c. 1, lett. aa) D.Lgs. 50/16.

Data

FIRMA

N.B.

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta **digitalmente** dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa;

- *nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari da costituirsi*, la dichiarazione di cui al presente modello dovrà essere prodotta integralmente da ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento o il consorzio;
- *nel caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE già costituiti*, la dichiarazione di cui al presente modello dovrà essere integralmente prodotta dall'impresa mandataria (se raggruppamenti) oppure dal consorzio o dal GEIE nonché dalle imprese mandanti o da tutte le imprese consorziate o componenti il GEIE, limitatamente alle attestazioni di cui alle lettere a), b), c), g);

*In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), c), D.Lgs. 50/2016, la dichiarazione di cui al presente modello dovrà essere prodotta dal consorzio, mentre l'impresa consorziata per la quale il consorzio ha dichiarato di concorrere dovrà dichiarare il possesso dei requisiti mediante la compilazione del successivo **modello allegato 1-bis**.*

Si evidenzia che qualora a seguito dei controlli svolti dall'Amministrazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato saranno applicate le seguenti sanzioni: decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace, denuncia all'Autorità giudiziaria per falso, denuncia all'A.N.A.C..

Oltre a quanto sopra, sarà applicata anche la sanzione dell'escussione della garanzia provvisoria (Consiglio di Stato, Adunanza plenaria – sentenza 10 dicembre 2014 n. 34).

Per quanto riguarda l'informativa sui dati personali in base al Regolamento 2016/679/UE si rinvia alle precisazioni indicate al paragrafo "Altre Informazioni".

modello

ALLEGATO N. 2 BIS

modello per i consorziati per i quali il Consorzio di cui all'art.45 D.Lgs. 50/16 ha dichiarato di concorrere

Oggetto: Procedura negoziata per l'appalto dei lavori manutenzione straordinaria impianti illuminazione parchi cittadini.

Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R.445/2000.

Il sottoscritto
nato ila.....
in qualità di
dell'operatore economico
con sede in
con codice fiscale n. con partita IVA n.
telefono n
indirizzo di posta elettronica certificata (pec)
indirizzo di posta elettronica ordinaria
n. di iscrizione all'INPS sede di (matricola)
n. di iscrizione all'INAIL (codice cliente e posizione assicurativa territoriale)
in caso di mancata iscrizione agli enti previdenziali e assistenziali sopra precisati indicare i motivi:
.....
.....
...

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, per il caso di dichiarazioni mendaci:

a) di essere abilitato ad impegnare l'operatore economico;

b) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale specificati nell'invito-disciplinare di gara, precisando, inoltre, che l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, c. 1, D.lgs. 50/2016 è riferita al sottoscritto e ai soggetti di cui al comma 3 del citato art. 80, precisamente individuati per nominativo e qualifica ricoperta, nel certificato storico di iscrizione al Registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A..

Si precisa che, come previsto dal Consiglio di Stato, Adunanza plenaria, sentenze nn. 10/12 e 21/12, in caso di cessione di azienda o di un suo ramo (comprese le ipotesi di trasformazione, fusione, scissione, affitto), avvenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, nell'ambito dei soggetti cessati dalla carica di cui all'art. 80, c. 3, D.lgs. 50/2016, sono compresi anche quelli che hanno operato presso l'operatore economico acquisito (anche per effetto di trasformazione, fusione, scissione, affitto) nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo presso l'operatore economico acquisito, precisamente individuati per nominativo e qualifica ricoperta, nel rispettivo certificato storico di iscrizione al Registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A..

(attenzione! in ogni caso si fa presente che qualora l'operatore economico abbia provveduto alla completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata eventualmente commessa da un soggetto cessato dalla carica di cui al citato art. 80, c. 3, D.lgs. 50/16, ha l'onere di allegare alla presente dichiarazione, la documentazione probatoria a dimostrazione della dissociazione compiuta);

Inoltre, in relazione ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, c. 5, D.Lgs. 50/2016, dichiara tutti gli eventuali provvedimenti esecutivi di natura civile, penale o amministrativa irrogati nei confronti

dell'impresa e/o nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 del citato art. 80 dell'impresa, in modo da consentire alla stazione ogni prudente apprezzamento in merito alla sussistenza di un'ipotesi di "grave illecito professionale" ai sensi dell'art. 80, c. 5, D.Lgs. 50/2016 (si invita alla lettura della Linea Guida Anac n. 6 sull'argomento):

Relativamente alla situazione penale (art. 80, c.1, D.lgs. 50/16), si consiglia di consultare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "visura" (art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313) in luogo del certificato del casellario giudiziale, perché in quest'ultimo documento non compaiono tutte le condanne subite, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (art.689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 313/2002).

Data

FIRMA

N.B.

la dichiarazione dovrà essere sottoscritta **digitalmente** dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico;

Si evidenzia che qualora a seguito dei controlli svolti dall'Amministrazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato saranno applicate le seguenti sanzioni: decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace, denuncia all'Autorità giudiziaria per falso, denuncia all'A.N.A.C..

Oltre a quanto sopra, sarà applicata anche la sanzione dell'escussione della garanzia provvisoria (Consiglio di Stato, Adunanza plenaria – sentenza 10 dicembre 2014 n. 34).

Per quanto riguarda l'informativa sui dati personali in base al Regolamento 2016/679/UE si rinvia alle precisazioni indicate sulle "Altre Informazioni" contenute nella lettera di invito.

modello
ALLEGATO N. 3

Oggetto: Procedura negoziata per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria impianti illuminazione parchi cittadini.

Dichiarazione composizione, quote di partecipazione, tipologia raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE e impegno alla costituzione del Raggruppamento o del Consorzio.

Il sottoscritto
nato il.....a.....
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede invia.....
codice fiscale.....P.IVA.....

Il sottoscritto
nato il.....a.....
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede invia.....
codice fiscale.....P.IVA.....

Il sottoscritto
nato il.....a.....
in qualità di.....
...
dell'impresa.....
con sede invia.....
codice fiscale.....P.IVA.....

DICHIARANO

che il raggruppamento temporaneo, il consorzio ordinario o il GEIE hanno la seguente composizione:

☐ Impresa mandataria del Raggruppamento temporaneo oppure consorziata o componente il GEIE _____ unica assuntrice dei lavori;

Oppure:

☐ Impresa mandataria del Raggruppamento temporaneo _____ quota lavori ____%;

☐ Impresa mandante del Raggruppamento temporaneo, consorziata o componente di GEIE di tipo "orizzontale" _____ quota lavori ____%;

☐ Impresa mandante del Raggruppamento temporaneo, consorziata o componente di GEIE di tipo "orizzontale" _____ quota lavori ____%;

☐ Impresa mandante del Raggruppamento temporaneo, consorziata o componente di GEIE di tipo "orizzontale" _____ quota lavori ____%;

☐ Impresa mandante del Raggruppamento temporaneo, consorziata o componente di GEIE di tipo "orizzontale" _____ quota lavori ____%;

DICHIARANO, inoltre

(in caso di Raggruppamento temporaneo, non ancora costituito):

che, in caso di aggiudicazione, si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa _____ qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

(in caso di consorzio ordinario, non ancora costituito):

che, in caso di aggiudicazione, si impegnano a costituire un consorzio ordinario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle consorziate.

Data

FIRMA/E

N.B. la dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente:

1. *in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari, da costituirsi*, dal titolare/legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa che formerà il raggruppamento o il consorzio;
2. *in caso di raggruppamenti, consorzi o GEIE, già costituiti*, dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria (se raggruppamenti) oppure, in caso di consorzi o di GEIE, dal legale rappresentante o procuratore del consorzio o del GEIE

modello
ALLEGATO N. 4

Oggetto: Procedura negoziata per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria impianti illuminazione parchi cittadini.
Dichiarazione subappalto.

Il sottoscritto
nato il a
residente a in via/piazza n.....
nella qualità di
dell'impresa
con sede a in via/piazza n.....

(oppure, in caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari, non ancora formalmente costituiti)

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di
dell'impresa
con sede a in Via/Piazza n.....
con codice fiscale n. con partita IVA n.

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di
dell'impresa
con sede a in Via/Piazza n.....
con codice fiscale n. con partita IVA n.

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di
dell'impresa
con sede a in Via/Piazza n.....

DICHIARA / DICHIARANO

ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016, **nel rispetto del limite massimo di subappaltabilità stabilito dalla citata disposizione normativa** di voler subappaltare la seguente quota delle opere _____ % (comunque non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto).

Qualora l'attività oggetto di subappalto rientri tra le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, così come individuate al c. 53 dell'art. 1 della L. 6/11/2012 n. 190, si indica, ai sensi dell'art. 105, c. 6, D.Lgs. 50/2016 la seguente terna di subappaltatori:

1. Impresa
con sede a in via/piazza n.
2. Impresa
con sede a in via/piazza n.
3. Impresa

con sede a in via/piazzan.....

Data

FIRMA

N.B.

ATTENZIONE si ribadisce che: ai sensi dell'art. 105, c. 2, D.Lgs. 50/2016 il subappalto è ammesso nel limite massimo del 30% dell'importo complessivo del contratto.

Si richiama, inoltre, il comma 6 dell'art. 105 D.Lgs. 50/16 con riferimento all'obbligatorietà dell'indicazione della terna di subappaltatori quando, indipendentemente dall'importo a base di gara, le opere da subappaltare riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate all'art. 1, c.53, L. 190/2012.

La dichiarazione di subappalto dovrà essere sottoscritta **digitalmente**:

- a) in caso di impresa singola dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa;
- b) in caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE, già costituiti, dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria (se raggruppamenti) o dal legale rappresentante o procuratore del consorzio o del GEIE;
- c) in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari, non ancora costituiti, dal titolare/legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa che formerà il raggruppamento o il consorzio.